

# XII LEGISLATURA CONSIGLIO REGIONALE

# Deliberazione n. 109 del 12 luglio 2022

Oggetto: Elezione suppletiva di un componente dell'Osservatorio regionale antimafia.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

PRESO ATTO delle recenti dimissioni rassegnate dal componente dell'Osservatorio regionale antimafia Michele Penta, nominato Presidente all'interno dell'organismo, per cui si rende necessario procedere all'elezione suppletiva di un altro componente;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), che ha istituito l'Osservatorio regionale antimafia per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, disciplinandone le funzioni e prevedendo che esso abbia sede presso il Consiglio regionale;

RICHIAMATO il successivo art. 3 della stessa L.R. 21/2017, che disciplina la composizione dell'Osservatorio regionale antimafia disponendo che questo sia composto da cinque componenti, nominati dal Consiglio regionale "nel rispetto della differenza di genere", due dei quali devono essere "indicati dalle forze politiche di minoranza del Consiglio regionale", che i componenti durino in carica per l'intera legislatura e che le loro funzioni restino prorogate fino alla nomina dei nuovi componenti;

PRECISATO che il componente dimissionario era stato indicato da un Consigliere di opposizione;

VISTO altresì che l'art. 3 stabilisce i requisiti e le cause di incompatibilità per i componenti dell'Osservatorio, disponendo che essi:

- debbano essere "di riconosciuta onorabilità" e nei loro confronti non debbano sussistere le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136". Non sono pertanto nominabili i soggetti destinatari dei provvedimenti (misure di prevenzione o sentenze di condanna) previsti dal citato decreto (art. 3, comma 1);

- non possano rivestire, per tutto il periodo del mandato, cariche pubbliche anche elettive, ovvero incarichi in partiti politici, né svolgere le funzioni di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione (art. 3, comma 3);
- non debbano svolgere una qualunque attività di lavoro che possa presentare conflitto di interessi con le attribuzioni proprie dell'incarico (art. 3, comma 4).

RICHIAMATO l'art. 4 della medesima L.R. n. 21/2017, come da ultimo modificato dalla legge regionale 31/2017, che dispone che l'incarico di componente dell'Osservatorio venga esercitato a titolo gratuito, salva la previsione di un rimborso delle spese sostenute, nei limiti previsti per i dipendenti regionali della categoria dirigenziale, ai componenti che risiedono in un comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni dell'Osservatorio;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), a norma del quale, per le nomine e per le designazioni di competenza del Consiglio regionale, ciascun Consigliere regionale può presentare proprie candidature corredate di un curriculum, sulle quali la Giunta per le nomine deve esprimere un parere motivato entro trenta giorni dal deposito delle candidature;

VISTA la candidatura di Paolo Tomasin presentata da un Consigliere di opposizione per l'elezione suppletiva di un componente dell'Osservatorio regionale antimafia, nonché il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Giunta per le nomine in data 12 luglio 2022 sulla candidatura medesima, secondo quanto previso dal citato art. 6 della legge regionale 75/1978;

VISTA altresì la documentazione afferente la candidatura, corredata del relativo curriculum;

VISTE le dichiarazioni rese dai candidati ai fini dell'elezione, dalle quali non emergono cause ostative alla elezione stessa:

CONSIDERATO che la votazione svoltasi nel corso della seduta pomeridiana del Consiglio regionale n. 297 del 12 luglio 2022, ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente al termine delle operazioni di voto:

## TOMASIN Paolo voti 17;

PRESO ATTO che la candidatura di Paolo Tomasin è stata presentata da un Consigliere di opposizione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 21/2017;

Per i motivi in premessa indicati,

#### **DFI IBFRA**

1) di eleggere, quale componente dell'Osservatorio regionale antimafia, il signor TOMASIN Paolo.

#### IL PRESIDENTE

Piero Mauro Zanin

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Simone Polesello

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca